

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2879 del 05/06/2023
Oggetto	Emil-Com S.n.c. di Smeriglio e Lucchese., sede legale in Via De Nicola, 3, Bologna Autorizzazione unica relativa ad impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, sito in Via 2 Giugno, 9 Anzola Emilia (BO). Prima variazione Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): R 4, R12, R13, Operazione di smaltimento (Allegato B parte IV al D.Lgs. 152/06): D15
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2960 del 03/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque GIUGNO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE-AACM
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)
Unità Rifiuti ed Energia

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto:

Emil-Com S.n.c. di Smeriglio e Lucchese., sede legale in Via De Nicola, 3, Bologna - C.F. 03654120371

Autorizzazione unica relativa ad impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, sito in Via 2 Giugno, 9 Anzola Emilia (BO). **Prima variazione**

Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): **R 4, R12, R13,**

Operazione di smaltimento (Allegato B parte IV al D.Lgs. 152/06): **D15**

determina:

1. di modificare ed aggiornare a Emil-Com S.n.c., sede legale in Via De' Nicola, 3, Bologna, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., l'autorizzazione unica rilasciata da ARPAE con determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 rettificata con determina dirigenziale n. 2869 del 14/06/2019, stabilimento le seguenti condizioni:

a) Il punto lett c) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 rettificata con determina dirigenziale n. 2869 del 14/06/2019, sia sostituito dal seguente:

Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto ed operazioni di recupero/smaltimento

Sono di seguito elencate le tipologie di rifiuti ammissibili nell'impianto, distinte in rifiuti non pericolosi e pericolosi, e le relative operazioni di recupero e di smaltimento che possono essere svolte su ciascuna tipologia di rifiuto:

Rifiuti non pericolosi:

<i>CER</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Operazioni di recupero e smaltimento</i>
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13
020304	scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R13
030101	scarti di corteccia e sughero	R13
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*	R13
050117	Bitume	R13, D15
070213	rifiuti plastici	R13
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*	R13, D15
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15*	R13, D15
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17*	R13, D15
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19*	R13, D15
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	R13
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D15
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15
100210	scaglie di laminazione	R4, R12, R13
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4, R12, R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	R4, R12, R13
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4, R12, R13
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R4, R12, R13
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	R12, R13
120113	rifiuti di saldatura	R12, R13
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	R13, D15
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	R13
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R12, R13
120199	rifiuti non specificati altrimenti	R4, R12, R13
150101	imballaggi in carta e cartone	R12, R13
150102	imballaggi in plastica	R12, R13
150103	imballaggi in legno	R12, R13
150104	imballaggi metallici	R4, R12, R13
150105	imballaggi in materiali compositi	R12, R13, D15
150106	imballaggi in materiali misti	R12, R13, D15
150107	imballaggi in vetro	R12, R13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13, D15
160103	pneumatici fuori uso	R12, R13
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13
160116	serbatoi per gas liquefatto	R12, R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

160117	metalli ferrosi	R4, R12, R13
160118	metalli non ferrosi	R4, R12, R13
160119	plastica	R12, R13
160120	vetro	R12, R13
160122	componenti non specificati altrimenti	R4, R12, R13
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09*a 16 02 13*	R13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	R13
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R13, D15
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05*	R13
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*	R13
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
160605	altre batterie e accumulatori	R13
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807*)	R12, R13
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01*	R13, D15
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03*	R13, D15
170101	Cemento	R13
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

170201	legno	R12, R13
170202	vetro	R12, R13
170203	plastica	R12, R13
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12, R13
170401	rame, bronzo, ottone	R4, R12, R13
170402	alluminio	R4, R12, R13
170403	piombo	R4, R12, R13
170404	zinco	R4, R12, R13
170405	ferro e acciaio	R4, R12, R13
170406	stagno	R4, R12, R13
170407	metalli misti	R4, R12, R13
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*	R12, R13
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13, D15
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R12, R13
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*	R13, D15
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13, D15
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R4, R12, R13
191202	metalli ferrosi	R4, R12, R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

191203	metalli non ferrosi	R4, R12, R13
191204	plastica e gomma	R12, R13
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R12, R13
200101	carta e cartone	R12, R13
200102	vetro	R12, R13
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13
200111	prodotti tessili	R13
200136	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* 200123* 200135*	R13
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	R12, R13
200139	plastica	R12, R13
200140	metallo	R4, R12, R13
200201	rifiuti biodegradabili	R13
200301	rifiuti urbani non differenziati	R13
200307	rifiuti ingombranti	R12, R13

Rifiuti pericolosi:

<i>CER</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Operazioni di recupero e smaltimento</i>
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	R13
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
080121*	Residui di pittura o di sverniciatori	R13
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	R13
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13
090104*	soluzioni di fissaggio	R13
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R13
120110*	oli sintetici per macchinari	R13
120112*	cere e grassi esauriti	R13
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R13
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	R13
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	R13
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	R13
130105*	emulsioni non clorurate	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

130113*	altri oli per circuiti idraulici	R13
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13
130802*	altre emulsioni	R13
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	R13
140603*	altri solventi e miscele di solventi	R13
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R13
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	R13
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
160107*	filtri dell'olio	R13
160110*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	R13
160113*	liquidi per freni	R13
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R13
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi(1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	R13
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R13
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R13
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13
160601*	batterie al piombo	R13
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13
160606*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R13
160708*	rifiuti contenenti oli	R13
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	R13
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuopri uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

- b) Il punto lett d) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 sia sostituito dal seguente:

Specifiche su talune tipologie di rifiuti:

- CER 140603* e 140604*: trattasi di rifiuti a base di solventi che devono essere stoccati in fusti a tenuta ermetica in n. 4 contenitori da 50 litri di capacità, al massimo, per complessivi 200 litri di capacità;
- i rifiuti a base di olio e miscele oleose devono essere stoccati in contenitori di capacità complessiva massima pari a 500 litri;
- i rifiuti identificati dai CER 140603* e 140604*, trattandosi di rifiuti a base di solventi, infiammabili e non essendo previsti presidi specifici quali sistemi di rilevazione vapori, devono essere conferiti e stoccati senza effettuare alcuna movimentazione e travaso;
- il rifiuto identificato dal CER 160110* - componenti esplosivi (ad esempio "air bag"), possono essere conferiti all'impianto già neutralizzati della carica esplosiva, cioè già esplosi oppure non ancora esplosi ma disconnessi dal sistema elettrico; detti rifiuti devono, inoltre, essere stoccati in fusti a tenuta ermetica
- il rifiuto identificato dal CER 160116 – serbatoi per gas liquefatto possono essere ritirati nell'impianto solo se accompagnati da certificato di bonifica del soggetto che ha provveduto alla rimozione delle sostanze contenute;
- il rifiuto identificato dal CER 160505 o costituito da estintori non contenenti halon;
- i rifiuti identificati dai CER 160305* e 160306 sono prodotti cosmetici scaduti o inutilizzabili o altre tipologie di rifiuti non putrescibili
- il rifiuto identificato dal CER 200201 – rifiuti biodegradabili possono essere stoccati in un cassone di capacità massima di 30 mc e per un tempo massimo di 5 giorni, inclusi i giorni non lavorativi, decorrenti dalla data di conferimento del primo carico di rifiuto;
- i rifiuti identificati dal CER 200108 siano stoccati all'interno del capannone in cassoni a tenuta stagna ed avviati agli impianti di recupero finale entro 72 ore decorrenti dal primo conferimento di detti rifiuti, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene;
- sia garantita la medesima condizione di cui all'alinea precedente anche per altre tipologie di rifiuti identificati da altri CER che contengano frazione organica umida;
- i rifiuti identificati dal CER 200301 siano costituiti da mix di tipologie di rifiuti non differenziati a prevalente componente secca;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

- c) Il punto lett f) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 sia sostituito dal seguente:

Limitazioni su talune tipologie di rifiuti in funzione dell'operazione di recupero/smaltimento effettuata

Fermo restando quanto prescritto al punto di cui alla lett e) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019, cioè la quantità massima di rifiuti conferibili all'impianto è pari a 3.770 t/anno, siano rispettati i quantitativi massimi di rifiuti stoccabili istantaneamente nell'impianto e i quantitativi massimi conferibili all'impianto giornalmente e annualmente indicati nella seguente tabella:

Operazioni di recupero e smaltimento	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi
R4 ⁽¹⁾ (2)	900 t/a; 10 t/giorno	-
R12	3.770 t/a	-
R13	3.770 t/a	300 t/a; 10 t di stoccaggio istantaneo
D15 ⁽²⁾	500 t/a; 40 t/giorno; 10 t di stoccaggio istantaneo	-

⁽¹⁾ sull'operazione R4 valgono le condizioni di cui alle lett. g) ed h) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019.

⁽²⁾ Riguardo la soglia giornaliera di 10 t/giorno per l'operazione R4 su rifiuti metallici non pericolosi e 40 t/giorno per l'operazione D15 sui rifiuti non pericolosi, si avverte che qualora dovesse essere necessario superare detto quantitativo giornaliero anche per uno solo giorno nell'arco dell'anno, dovrà essere preventivamente attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.

- d) Il punto lett j) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 sia sostituito dal seguente:

Limitazione sulla capacità di stoccaggio istantanea di rifiuti combustibili

In base alle scelte gestionali ed alla normativa in materia di prevenzione incendi, sono previste le seguenti limitazioni allo stoccaggio istantaneo:

carta e cartone < 5.000 Kg;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

plastica < 5.000 Kg;

legno < 50.000 Kg;

gomme < 10.000 Kg;

liquidi infiammabili e combustibili e oli lubrificanti < 1 m³ ;

Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m² con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg;

- e) Il punto lett k) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 sia sostituito dal seguente:

Specifiche gestionali su talune tipologie di rifiuti

I RAEE consistenti in rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed identificati dai CER 160214, 160216, 200136, 160121*, 160211*, 160213*, 200121*, 200135, nonché comprensive di altre eventuali tipologie che rientrino nella definizione di RAEE in base alla normativa vigente in materia, non possono essere sottoposte ad alcuna operazione di trattamento e di disassemblaggio delle diverse componenti che li costituiscono, e devono essere raccolti e stoccati secondo quanto disposto nel paragrafo 1 dell'allegato VII al D.Lgs. 49/2014; inoltre devono essere gestiti secondo i raggruppamenti omogenei di cui all'allegato 1 al D.M. Ambiente 185/2007.

- f) Al punto lett l) dell'allegato 1 (Prescrizioni) - Stoccaggio e movimentazioni - della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 siano aggiunte le seguenti prescrizioni:
- All'interno di ciascuna zona di stoccaggio ove è previsto lo stoccaggio sia di rifiuti non pericolosi che di rifiuti pericolosi siano tenuti adeguatamente separati i rifiuti pericolosi dai rifiuti non pericolosi;
 - I fusti, le cisterne e le cisternette, siano immagazzinati su 3 livelli, al massimo, fermo restando la garanzia delle condizioni di sicurezza per il lavoratore e della stabilità del deposito;

- Le eventuali manichette e raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nei contenitori/serbatoi siano mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
- I contenitori o serbatoi di rifiuti liquidi, qualora siano provvisti di specifico bacino di contenimento, oltre a quello generale relativo al fabbricato, abbiano sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, di capacità pari ad almeno la terza parte della capacità complessiva effettiva dei contenitori stessi. In ogni caso, detto specifico bacino di contenimento abbia capacità pari almeno a quella del più grande dei contenitori o serbatoi, aumentato del 10%;
- Ogni contenitore o serbatoio fisso o mobile di rifiuti liquidi riservi un volume residuo di sicurezza pari al 10%, e sia dotato di apposito dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatori o allarmi di livello;
- I rifiuti che possono dare luogo a fuoriuscita di liquidi siano immediatamente travasati in idonei contenitori atti ad evitare dispersioni sulla pavimentazione;
- I contenitori mobili siano dotati di mezzi di presa per rendere sicure e agevoli le operazioni di movimentazione;
- I recipienti, fissi e mobili, che hanno contenuto i rifiuti, e non destinati ad essere reimpiegati per gli stessi tipi di rifiuti identificati dal medesimo codice CER e con caratteristiche chimico-fisiche analoghe ai rifiuti precedentemente stoccati, siano preventivamente sottoposti a trattamenti di pulizia appropriati;
- In seguito alle operazioni di cernita e selezione dei rifiuti, gli eventuali contenitori di risulta (fusti vuoti, imballaggi vari, pedane in legno, ecc.) possono essere selezionati e conferiti al recupero, come rifiuti prodotti in proprio dall'attività di stoccaggio stessa, o commercializzati;

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 rettificata con determina dirigenziale n. 2869 del 14/06/2019

da atto che

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

2. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 9/03/2023 mediante sistema pago PA;
3. domanda all'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE AACM di dare tempestiva comunicazione ad Emil-Com S.r.l., sede legale in Via De Nicola, 3, Bologna, in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Anzola Emilia ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
4. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione:

- 1.1 Emil-Com S.n.c. di Smeriglio e Lucchese., sede legale in Via De Nicola, 3, Bologna gestisce l'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, sito in Via 2 Giugno, 9 Anzola Emilia (BO), in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (d'ora in poi denominata ARPAE - AACM) con determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 rettificata con determina dirigenziale n. 2869 del 14/06/2019;
- 1.2 In data 1/03/2023, agli atti PG n. 36178, Emil-Com S.n.c. ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., chiedendo di integrare l'elenco delle tipologie di rifiuti attualmente autorizzate al ricevimento nell'impianto con le ulteriori tipologie identificate dai seguenti CER correlate alle seguenti operazioni di recupero o smaltimento:

Rifiuti non pericolosi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

<i>CER</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Operazioni di recupero e smaltimento</i>
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*	R13, D15
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15*	R13, D15
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17*	R13, D15
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19*	R13, D15
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*	R13, D15
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13
200301	rifiuti urbani non differenziati	R13

Rifiuti non pericolosi

<i>CER</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Operazioni di recupero e smaltimento</i>
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
080121*	Residui di pittura o di sverniciatori	R13
120110*	oli sintetici per macchinari	R13
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	R13
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	R13
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R13
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	R13
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13
---------	--	-----

La richiesta è motivata dalla necessità, peraltro comune a molte aziende, di fornire un servizio completo alla propria clientela con il fine del suo mantenimento, in particolare modo a riguardo del comparto "carrozzerie / officine" .

Rimangono invariate tutte le altre condizioni autorizzative quali il lay out impiantistico, i quantitativi di rifiuti stoccabili, la capacità annua e giornaliera di ricevimento, ecc..

- 1.3 In data 6/03/2023, con nota agli atti PG n. 42283 è stata richiesta documentazione integrativa;
- 1.4 In data 12/04/2023, con nota agli atti PG n. 63966 sono state trasmesse le integrazioni richieste
- 1.5 A seguito della modifica richiesta, l'attività di gestione dei rifiuti, permane non assoggettata alle procedure di verifica ambientale ai sensi dell'art. 19 e seguenti del d.lgs 152/2006 e s.m. in quanto è rispettata la soglia dell' operazioni di recupero R4 di rifiuti non pericolosi, pari a 10 t/giorno, la soglia dell'operazione di smaltimento D15 di rifiuti non pericolosi, pari a 40 t/giorno; inoltre i rifiuti pericolosi sono assoggettati esclusivamente all'operazione di recupero R13 per la quale non è prevista l'assoggettamento alle procedure di verifica ambientale.
- 1.6 Poichè la richiesta è limitata all'inserimento di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e pericolosi sottoposti a mero stoccaggio all'interno del capannone, e sostanzialmente affini, dal punto di vista merceologico, alle tipologie già autorizzate, si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e, pertanto, non sia utile e necessaria l'acquisizione di pareri di altri enti attraverso l'indizione della conferenza di servizi di cui all'art. 208 comma 3 e seguenti del d.lgs 152/2006;
- 1.7 Si ritiene accoglibile la richiesta presentata da Emil-Com S.n.c. alle seguenti condizioni:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

- a) Il punto lett c) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 rettificata con determina dirigenziale n. 2869 del 14/06/2019 sia sostituito con l'elenco aggiornato alle tipologie di rifiuti richieste con la presente domanda di modifica integrato, a maggior chiarezza ai fini dell'applicazione delle disposizioni da parte del gestore, delle operazioni di recupero e di smaltimento eseguibili per ciascuna tipologia di rifiuto, così come elencate dal proponente;
- b) Al punto lett d) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 siano aggiunte le ulteriori prescrizioni relative alle seguenti nuove tipologie di rifiuti al fine di contenere le problematiche connesse ad emissioni maleodoranti:
- i rifiuti identificati dal CER 200108 siano stoccati all'interno del capannone in cassoni a tenuta stagna ed avviati agli impianti di recupero finale entro 72 ore decorrenti dal primo conferimento di detti rifiuti, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorogene;
 - sia garantita la medesima condizione di cui all'alinea precedente anche per altre tipologie di rifiuti identificati da altri CER che contengano frazione organica umida;
 - i rifiuti identificati dal CER 200301 siano costituiti da mix di tipologie di rifiuti non differenziati a prevalente componente secca;

1.8 Si ritiene opportuno integrare, per completezza ed in analogia alle autorizzazioni emanate per impianti analoghi a quello in oggetto, la prescrizione di cui al punto lett l) dell'allegato 1 (Prescrizioni) - Stoccaggio e movimentazioni - della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019, aggiungendo le seguenti prescrizioni già previste nella normativa vigente in materia di stoccaggi (vedi, in particolare, l'allegato 5 al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.):

- All'interno di ciascuna zona di stoccaggio ove è previsto lo stoccaggio sia di rifiuti non pericolosi che di rifiuti pericolosi siano tenuti adeguatamente separati i rifiuti pericolosi dai rifiuti non pericolosi;
- I fusti, le cisterne e le cisternette, siano immagazzinati su 3 livelli, al massimo, fermo restando la garanzia delle condizioni di sicurezza per il lavoratore e della stabilità del deposito;
- Le eventuali manichette e raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nei contenitori/serbatoi siano mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

- I contenitori o serbatoi di rifiuti liquidi, qualora siano provvisti di specifico bacino di contenimento, oltre a quello generale relativo al fabbricato, abbiano sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, di capacità pari ad almeno la terza parte della capacità complessiva effettiva dei contenitori stessi. In ogni caso, detto specifico bacino di contenimento abbia capacità pari almeno a quella del più grande dei contenitori o serbatoi, aumentato del 10%;
- Ogni contenitore o serbatoio fisso o mobile di rifiuti liquidi riservi un volume residuo di sicurezza pari al 10%, e sia dotato di apposito dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatori o allarmi di livello;
- I rifiuti che possono dare luogo a fuoriuscita di liquidi siano immediatamente travasati in idonei contenitori atti ad evitare dispersioni sulla pavimentazione;
- I contenitori mobili siano dotati di mezzi di presa per rendere sicure e agevoli le operazioni di movimentazione;
- I recipienti, fissi e mobili, che hanno contenuto i rifiuti, e non destinati ad essere reimpiegati per gli stessi tipi di rifiuti identificati dal medesimo codice CER e con caratteristiche chimico-fisiche analoghe ai rifiuti precedentemente stoccati, siano preventivamente sottoposti a trattamenti di pulizia appropriati;
- In seguito alle operazioni di cernita e selezione dei rifiuti, gli eventuali contenitori di risulta (fusti vuoti, imballaggi vari, pedane in legno, ecc.) possono essere selezionati e conferiti al recupero, come rifiuti prodotti in proprio dall'attività di stoccaggio stessa, o commercializzati;

1.9 Si ritiene infine opportuno, a invarianza sostanziale dei contenuti delle prescrizioni, la riscrittura dei seguenti punti prescrittivi della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 per una migliore lettura del testo ed applicazione delle disposizioni da parte del gestore,

a) Il punto lett f) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 sia sostituito dal seguente:

Limitazioni su talune tipologie di rifiuti in funzione dell'operazione di recupero/smaltimento effettuata

Fermo restando quanto prescritto al punto di cui alla lett e) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019, cioè la quantità massima di rifiuti conferibili all'impianto è pari a 3.770 t/anno, siano rispettati i quantitativi massimi di rifiuti stoccabili

istantaneamente nell'impianto e i quantitativi massimi conferibili all'impianto giornalmente e annualmente indicati nella seguente tabella:

Operazioni di recupero e smaltimento	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi
R4 ⁽¹⁾ (2)	900 t/a; 10 t/giorno	-
R12	3.770 t/a	-
R13	3.770 t/a	300 t/a; 10 t di stoccaggio istantaneo
D15 ⁽²⁾	500 t/a; 40 t/giorno; 10 t di stoccaggio istantaneo	-

⁽¹⁾ sull'operazione R4 valgono le condizioni di cui alle lett. g) ed h) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019.

⁽²⁾ Riguardo la soglia giornaliera di 10 t/giorno per l'operazione R4 su rifiuti metallici non pericolosi e 40 t/giorno per l'operazione D15 sui rifiuti non pericolosi, si avverte che qualora dovesse essere necessario superare detto quantitativo giornaliero anche per uno solo giorno nell'arco dell'anno, dovrà essere preventivamente attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.

- b) Il punto lett j) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 sia sostituito dal seguente, specificando le soglie quantitative massime di stoccaggio delle diverse frazioni merceologiche previste dalla normativa in materia di prevenzione incendi:

Limitazione sulla capacità di stoccaggio istantanea di rifiuti combustibili

In base alle scelte gestionali ed alla normativa in materia di prevenzione incendi, sono previste le seguenti limitazioni allo stoccaggio istantaneo:

carta e cartone < 5.000 Kg;

plastica < 5.000 Kg;

legno < 50.000 Kg;

gomme < 10.000 Kg;

liquidi infiammabili e combustibili e oli lubrificanti < 1 m³ ;

Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m² con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

- c) Il punto lett k) dell'allegato 1 (Prescrizioni) della determina dirigenziale n. 264 del 21/01/2019 sia sostituito dal seguente, in quanto nell'attuale autorizzazione è riportato un elenco incompleto di codice europei rifiuti (CER) attribuiti ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):

Specifiche gestionali su talune tipologie di rifiuti

I RAEE consistenti in rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed identificati dai CER 160214, 160216, 200136, 160121*, 160211*, 160213*, 200121*, 200135, nonché comprensive di altre eventuali tipologie che rientrino nella definizione di RAEE in base alla normativa vigente in materia, non possono essere sottoposte ad alcuna operazione di trattamento e di disassemblaggio delle diverse componenti che li costituiscono, e devono essere raccolti e stoccati secondo quanto disposto nel paragrafo 1 dell'allegato VII al D.Lgs. 49/2014; inoltre devono essere gestiti secondo i raggruppamenti omogenei di cui all'allegato 1 al D.M. Ambiente 185/2007.

- 1.10 La richiesta presentata non determina modifiche degli importi e della durata della garanzia finanziaria vigente non essendo previste variazioni delle capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti (operazioni R13 e D15) e della capacità annua di pretrattamento per le operazioni di recupero R4 ed R12, che sono i parametri funzionali alla determinazione degli importi da garantire;
- 1.11 E' stato accertato il pagamento in data 9/03/2023, delle spese istruttorie relative a modifiche non sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, pari a 39,00 euro, secondo il tariffario regionale ARPAE
- 1.12 Alla domanda di modifica presentata risulta allegata una nota della Prefettura di Bologna, prot. n. 0137262 del 29/11/2022 in cui viene comunicata alla Emil-Com S.n.c, sede legale Bologna, che è iscritta fino al 24/11/2023 negli elenchi dei fornitori, dei prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituiti presso la Prefettura di Bologna (così detta *White List*). Detta iscrizione è soggetta a rinnovo annuale preavvisando formale richiesta alla Prefettura territorialmente competente da parte della ditta interessata;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

1.13 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana

La Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali
(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.